

Data: 25.07.2025 Pag.: 34
 Size: 264 cm2 AVE: € 25080.00
 Tiratura: 87724
 Diffusione: 31681
 Lettori: 182000



L'INSEDIAMENTO DI VIA BONFADINI

Venduto l'ex campo rom. Ora la (costosa) bonifica

Sogemi acquista l'area dal Comune per 18 milioni. Potrebbero servirne 5 per rimuovere auto rubate e rifiuti

MASSIMO SANVITO

La firma dal notaio, finalmente, arriverà oggi. **Sogemi**, la società che per conto del Comune di Milano gestisce tutti i mercati agroalimentari all'ingrosso della città, verserà poco più di 44 milioni di euro nelle casse comunali per l'acquisto dei "Mercati Comunali Coperti" (25,6 milioni), che saranno trasformati in "strutture di vendita polifunzionali", e dell'area fino a un anno fa sede del famigerato campo rom di via Bonfadini (18,4 milioni), dove verrà una realizzata una nuova porta d'ingresso all'**Ortomercato** per facilitare gli arrivi dei tir dalla vicina tangenziale.

Per quanto riguarda gli immobili, si tratta di tredici mercati: il Mercato Chiarelli, il Mercato Fusina, il Mercato Giambellino, il Mercato Gratosoglio, il Mercato Montegani, il Mercato Quarto Oggiaro, il Mercato Lorenteggio, il Mercato Santa Maria del Suffragio, il Mercato Morsenchio, il Mercato Isola, il Mercato Wagner, il Mercato Prealpi, il Mercato Rombon; per quanto riguarda invece l'insediamento dei sinti abruzzesi sgomberati la scorsa estate dopo quasi quarant'anni di malefatte (dalla ricettazione allo spaccio, fino ai roghi tossici), l'interrogativo è molto semplice e chiaro: quanto costerà al Comune, e dunque ai milanesi, la bonifica dei terreni?

Ci sono infatti ancora decine di auto spolpate e carbonizzate da smaltire, oltre all'immondizia - già dati alle fiamme in quattro diverse occasioni dopo la chiusura del campo - e alle cassette che furono dei rom. Un

gran lavoro. Amsa, da un paio di giorni, sta ripulendo le parti esterne al campo, piene zeppe di rifiuti ingombranti (mobili, elettrodomestici).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Secondo alcune stime, per la bonifica generale si parla di almeno quattro/cinque milioni di euro da mettere sul piatto per

ripulire il degrado lasciato in eredità dai nomadi. Oltre il danno, la beffa. Gli ultimi dati disponibili, tra l'altro, raccontano che dal 2018 al 2020 il Comune ha speso la bellezza di 450.000 euro per ripulire il tratto di strada che conduceva verso l'insediamento (al di fuori dei servizi a canone del vigente contratto di servizio con Amsa), costellato di carcasse di automobili rubate e vivisezionate per rivenderne i pezzi sul mercato nero.

Durante l'ultimo blitz prima dei sigilli al campo, gli uomini della Polizia Locale aveva trovato moto, biciclette e monopattini rubati per un valore di circa 60mila euro. Due camper erano invece adibiti a officine per lo smontaggio delle parti meccaniche da rivendere. Erano state ritrovate anche targhe e carte di circolazione. Un sistema criminale, quello di via Bonfadini, ben collaudato.

La bella notizia, ora, è che presto la vegetazione che ancora nasconde affari illeciti (i roghi su tutti), nonostante le "ronde" della vigilanza privata e i controlli dei vigili sparirà e verrà dato il via alla riqualificazione di un'area fin troppo maltrattata. Il quartiere Calvairate ringrazia.



L'interno del campo pieno di rifiuti (Alanews)